

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)



Xi

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **AMMONIACA NON PROFUMATA NOI&VOI**  
 Codice commerciale: 00802SM-r2  
 Descrizione utilizzo: Coadiuvante del lavaggio  
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

Fornitore:  
 DETERPLAST S.P.A. - Via delle Fabbriche nr. 2 - 12060 NIELLA TANARO (Cuneo) Italy  
 Numero telefonico di chiamata urgente:  
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029  
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
 info@deterplast.it

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della miscela.

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

**Xi IRRITANTE**

Frase R:

**R36/37/38 IRRITANTE PER OCCHI, PELLE E VIE RESPIRATORIE.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.



Xi

Proprietà / Simboli:

**Xi IRRITANTE**

Frase R:

**R36/37/38 IRRITANTE PER OCCHI, PELLE E VIE RESPIRATORIE.**

Frase S:

**S2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**  
**S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.**  
**S37/39 USARE GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.**  
**S46 IN CASO DI INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.**  
**S50 NON MESCOLARE CON SOLUZIONI A BASE DI IPOCLORITO.**

#### 2.3. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna.

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze.

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e del Regolamento CE 1212/2008 (CLP) e relativa classificazione:

**1-5% Ammoniaca**  
N. 67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6  
Registrazione REACH: 01-2119488876-14

Classificazione in base alla Direttiva 67/548/CEE – 2001/59/CE (DSP):

C – R34, Provoca ustioni.

N – R50, Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione in base al Regolamento CE 1272/2008 (GHS/CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### 3.2. Miscele.

N.A.

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati, lavarsi accuratamente con abbondante acqua corrente.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Bere acqua per diluire il prodotto. Ricorrere a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. In caso di malessere consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Inalazione: L'inalazione produce tosse con dolori nella gola e tratto respiratorio.

Cutanea: Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Oculare: Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, visione confusa e perdita di visione.

Ingestione: Se ingerito può produrre dolore di gola, scombussolamenti gastrici e dolori addominali.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare la scheda di sicurezza).

Trattamento: Seguire le indicazioni del medico.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

Estintori raccomandati:

00802SM-r2

Pagina n. 2 di 7

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377  
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

Acqua, CO<sub>2</sub>, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: Evitare di respirare i fumi da combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità. Conservare all'asciutto e a temperatura ambiente in locali adeguatamente areati. Intervallo fra le temperature: min 5°C, max 40°C.

Materiali incompatibili: Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, metalli.

### 7.3. Usi finali particolari.

Nessuno.

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

#### 8.1. Parametri di controllo.

Valori limite di esposizione professionale (TLV)	TLV-TWA		TLV-STEL	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
AGCIH 2009				
Ammoniaca	25.	17.	35.	24.

TLV – Threshold Limit Value, TWA – Time Weighted Average, STEL – Short Term Exposure Limit.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi di categoria III (rifer. Direttiva 89/686/CE e norma EN 374) in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166), raccomandabili quando ci sia rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido.

Protezione della pelle:

Proteggere le parti potenzialmente esposte con indumenti adeguati.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno.

Altre informazioni:

I mezzi di protezione individuale devono essere utilizzati in conformità alle condizioni fornite dai fabbricanti, devono essere utilizzati solo se integri e in adeguate condizioni di pulizia.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### Informazioni generali

Stato fisico	Liquido trasparente
Odore	Caratteristico
Colore	Incolore

##### Proprietà chimico fisiche

valore pH	10 ÷ 12
densità relativa	0,90 g/cc +/- 0,1
idrosolubilità	Completa
punto di infiammabilità	Non infiammabile
proprietà comburenti	Non comburente
proprietà esplosive	Non esplosivo

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto si degrada lentamente a temperatura ambiente. La decomposizione aumenta in presenza di fonti di calore. Conservare lontano da fonti di calore.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

A contatto con metalli produce gas idrogeno, gas estremamente infiammabile che produce miscele esplosive con l'aria. La soluzione acquosa è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva. A contatto con ipoclorito, acidi e altre sostanze ossidanti sviluppa calore.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Radiazione solare, calore, azione del calore. Attenersi inoltre alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Metalli, acidi, ipoclorito e sostanze ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi. A contatto con ipoclorito può liberare Cl<sub>2</sub>.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Dose e concentrazioni letali	DL <sub>50</sub> Orale	DL <sub>50</sub> Cutanea	CL <sub>50</sub> Inalazione
<i>Da componenti individuali:</i>	<i>mg/kg</i>	<i>mg/kg</i>	<i>mg/m<sup>3</sup>*4 ore</i>
Ammoniaca	350. Ratto		1417. Ratto

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

### 12.1. Tossicità

Ecotossicità	CL <sub>50</sub> (OECD 203)	CE <sub>50</sub> (OECD 202)	CE <sub>50</sub> (OECD 201)
<i>Da componenti individuali:</i>	<i>mg/l.96ore</i>	<i>mg/l.48ore</i>	<i>mg/l.72ore</i>
Ammoniaca	8.2 Pesci	0.66 Daphnia	

Nel suolo, l'ammoniaca è rapidamente ossidata dai microrganismi a ione nitrato. Nelle acque superficiali può essere nitrificata dai microrganismi o essere assorbita sui sedimenti o sui colloidi. Nell'atmosfera può essere degradata per fotolisi o neutralizzata dagli inquinanti acidi dell'aria.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute ritenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

**Ammoniaca 31.5% CAS: 1336-21-6**

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il tensioattivo può essere definito "facilmente biodegradabile" in accordo coi criteri della direttiva 648/2004/CE.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile (sostanza inorganica)

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare se possibile.

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Smaltire come materiale riciclabile solo confezioni completamente vuote.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

00802SM-r2

Pagina n. 6 di 7

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377  
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE  
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00802SM-r2

Revisione nr. 03 del 15/01/14

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Inquinante ambientale

No

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII Regolamento CE 1907/2006: N.A.

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Controlli sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'articolo 224 comma 2.

#### NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.